

MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11)

A.A. 2026-2027

La struttura didattica competente è il Consiglio Intercurso delle Lauree in Lingue (C.I.L.L.).

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Il Corso di Studio triennale in LINGUE E CULTURE STRANIERE (classe delle lauree L-11. LINGUE E CULTURE MODERNE) fornisce agli studenti una solida formazione di base in due lingue/letterature straniere scelte dallo studente tra cinese, francese, inglese-angloamericana, portoghese-brasiliana, russa, spagnola e tedesca, oltre che una conoscenza avanzata della storia e della lingua e della letteratura italiana.

Tale formazione viene maturata nel quadro di sicure competenze umanistiche, con un'adeguata preparazione nel campo delle letterature comparate, di una conoscenza delle lingue, della linguistica teorica, delle principali metodologie di analisi filologico-letterarie e delle discipline storiche e antropologiche.

Il laureato in LINGUE E CULTURE STRANIERE acquisisce le competenze necessarie per iscriversi alla laurea magistrale. Il percorso formativo garantisce la possibilità di accedere, secondo quanto indicato dalla normativa vigente, all'insegnamento, nelle scuole di primo e secondo grado, delle lingue e delle letterature straniere, oltre alla possibilità di insegnare la lingua italiana agli stranieri.

Il laureato in LINGUE E CULTURE STRANIERE può inoltre esercitare la sua professione nell'ambito dell'editoria, degli enti culturali, nella raccolta e gestione di informazioni in rete, nell'ambito della tutela del patrimonio culturale e storico, dello spettacolo, del settore turistico e della mediazione interculturale. La conoscenza delle lingue permette di esercitare la professione presso aziende pubbliche e private per l'organizzazione di fiere ed esposizioni a livello nazionale e internazionale e presso le istituzioni dell'Unione Europea.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO DI STUDIO, MODALITÀ DI VERIFICA E SUA DURATA

Il corso di Laurea in LINGUE E CULTURE STRANIERE è aperto a tutti coloro che sono in possesso di un Diploma di scuola media superiore italiana, o di un titolo equipollente acquisito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

Al momento dell'iscrizione lo studente può fare domanda di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse su cui delibera il Consiglio di Corso di Laurea.

La durata del Corso per il conseguimento della laurea è fissata in un triennio. Per essere ammesso alla prova finale e conseguire il titolo della laurea triennale in LINGUE E CULTURE STRANIERE, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi.

I ANNO			II ANNO			III ANNO		
Tip.	Insegnamento	Crediti cfu	Tip.	Insegnamento	Crediti cfu	Tip.	Insegnamento	Crediti cfu
A	Linguistica generale	9	A	Geografia oppure Fondamenti di Antropologia	6	B	Lingua A*	6
A	Storia Moderna oppure Storia Contemporanea oppure Storia Medievale	9		oppure Nazioni e nazionalismi nell'Europa contemporanea		B	Lingua B*	6
B	Lingua A*	9	A	Letteratura italiana	9	C	Letteratura della Lingua A*	6
B	Lingua B*	9	C	Didattica delle lingue moderne	9	C	Letteratura della Lingua B*	6
B	Letteratura della Lingua A*	9	B	Lingua A*	9	B	Filologia (A/B) **	9
B	Letteratura della Lingua B*	9	B	Lingua B*	9	D	A scelta dello studente***	18
F	Laboratorio di Informatica	3	B	Letteratura della Lingua A*	9	F	Ulteriori attività formative (tirocini, laboratori)	3
			B	Letteratura della Lingua B*	9	E	Prova finale	9
Totale crediti I anno		57	Totale crediti II anno		60	Totale crediti III anno		63
TOTALE CREDITI CORSO 180								

* Le **lingue/letterature straniere** attivate per il triennio, sono: cinese, francese, inglese-angloamericana, portoghese-brasiliana, russa, spagnola e tedesca. A partire dal II° anno, gli studenti che scelgono inglese come Lingua A o come Lingua B possono scegliere Letteratura Inglese o Letteratura Angloamericana, i due insegnamenti sono infatti, per i fini concorsuali, equipollenti.

** Le **Filologie romanza e germanica**, previste al III anno di corso, sono in alternativa e l'opzione da parte dello studente deve ricadere in corrispondenza del gruppo filologico di appartenenza (romanzo, germanico, di una delle due lingue/letterature da lui scelte); gli iscritti all'a.a. 2023/2024 non possono scegliere l'abbinamento russo-cinese.

***Per i **cfu a scelta libera** lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo nei Corsi di Studio **triennali**, purché coerenti con gli obiettivi specifici del Corso di Studio. Si consiglia lo studente di orientare le sue scelte libere: 1. sulle discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari "artistici" (ARTE-01/A, 01/B, 01/C, PEMM-01/A, 01/C), "storici" (HIST-01/A, 02/A, 03/A, 03/B) e "filosofici" (PHIL-04/A, 04/B, 05/A) o anche economici e giuridici (considerando che si tratta di insegnamenti impartiti in Corsi di Studio di altre Dipartimenti, 2. su una terza lingua/letteratura straniera.

Al di fuori delle lingue/letterature straniere (anche se a scelta libera), non sono ammesse biennializzazioni di insegnamenti. Si precisa inoltre che gli esami a scelta possono essere sostenuti solo per il numero di cfu con cui sono offerti (ovvero non è possibile concordare un esame a scelta per un numero di cfu inferiore o superiore a quelli indicati nei manifesti). Le lingue, gli insegnamenti a scelta libera e opzionali possono essere cambiati solo al momento della presentazione del piano di studio.

Legenda: **A:** attività formative (insegnamenti) *di base*; **B:** attività formative (insegnamenti) *caratterizzanti*; **C:** attività formative (insegnamenti) *affini o integrative*; **D:** insegnamenti *a libera scelta* dello studente; **E:** attività formative *relative alla prova finale*; **F:** ulteriori attività formative (*tirocini, laboratori*).

Crediti: A ogni cfu corrispondono 25 ore d'impegno complessivo per lo studente, così ripartite: 6 ore di lezioni frontali e le restanti di studio individuale. La frequenza ai corsi d'insegnamento è fortemente consigliata, anche se non obbligatoria.

Sono previsti 3 cfu per Ulteriori attività formative (tirocini, laboratori) da svolgere presso strutture universitarie o presso enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Lettere.

Il soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus comporta, oltre al riconoscimento dei singoli esami sostenuti, l'attribuzione di un numero di crediti per Ulteriori attività formative (tirocini, laboratori), commisurato alla durata del soggiorno. La registrazione complessiva di questi crediti dovrà avvenire, di norma, al termine dell'attività.

I corsi di lingua straniera si compongono di lezioni frontali tenute dal Docente responsabile dell'insegnamento, e di esercitazioni e attività di Laboratorio tenute presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) da Collaboratori Esperti Linguistici madrelingua.

Il CLA fornisce strumenti e materiali didattici fondamentali per il raggiungimento della conoscenza linguistica prevista per ogni anno di corso, per ciascuna lingua. La frequenza delle esercitazioni e delle attività di laboratorio non è obbligatoria. Tuttavia, se lo studente non possiede già una conoscenza approfondita della lingua straniera scritta e orale, tale frequenza è altamente consigliata. Alla fine del ciclo annuale di esercitazioni seguite presso il CLA, lo studente dovrà sostenere una verifica delle conoscenze, che ha la validità di due anni ed è da considerarsi preliminare all'esame da sostenere con il docente responsabile dell'insegnamento di Lingua straniera.

Il docente responsabile dell'insegnamento può disporre forme di esonero in itinere da svolgersi nelle date indicate dal docente stesso, in generale, salvo diversa disposizione, possono accedere solo gli studenti frequentanti. Tali forme di esonero, tuttavia, acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale e/o scritto individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica. In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero. In linea di massima, le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse da un esame orale e/o scritto individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito, tranne per la registrazione degli esami Erasmus che seguono una procedura differente.

Gli studenti avranno la possibilità di accedere alle prime tre delle quattro sessioni previste dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre), per gli insegnamenti tenuti nel primo semestre; alle ultime tre delle quattro sessioni previste dal calendario accademico annuale (giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio dell'anno successivo), per gli insegnamenti tenuti nel secondo semestre. Quanto alle discipline tenute su base annuale (per alcune lingue straniere), la prima sessione utile sarà quella estiva, quando cioè si sarà sostenuto il test di livello al CLA.

In relazione agli insegnamenti delle lingue e letterature straniere, per poter sostenere le prove del II e del III anno, tanto della “lingua/letteratura A” quanto della “lingua/letteratura B”, lo studente deve aver superato, rispettivamente, tutte le prove del I anno e tutte le prove del II anno, sia di lingua che di letteratura. Gli esami sostenuti non rispettando tale propedeuticità potranno essere annullati d'ufficio dalla Segreteria Studenti.

Lo studente proveniente da altri Corsi di Studio attivati nell’Ateneo o in altri Atenei dovrà richiedere la valutazione della carriera svolta. Il Presidente delibererà sul riconoscimento della carriera pregressa e sottoporrà tale riconoscimento al C.I.L.L. per l’opportuna ratifica.

Nel caso di trasferimento dello studente iscritto alla medesima classe di laurea da altro Ateneo, il riconoscimento dei cfu maturati nel medesimo SSD non potrà essere inferiore al 50% dei cfu già maturati. All’interno dell’ambito potranno essere adottate equipollenze tra SSD affini. Nella valutazione della carriera si dovrà tenere conto del carico didattico sostenuto dallo studente, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per il Corso. Il C.I.L.L. potrà attribuire crediti, entro il limite previsto di 12 cfu, a conoscenze e abilità professionali certificate o maturate in attività formative di livello post-secondario. Non è prevista l’attribuzione di cfu ad attività formative svolte durante la frequenza delle scuole medie superiori.

Conformemente alle norme sull’immatricolazione previste dall’Ateneo, gli studenti che ne abbiano i requisiti possono definire un programma d’apprendimento che distribuisca il proprio percorso accademico lungo un arco di tempo superiore al triennio previsto dal corso degli studi (“Studente a tempo parziale”). Saranno attivate particolari attività di tutorato personale, mentre è già disponibile il servizio UniStudium per favorire la comunicazione tra i docenti e gli studenti e permettere a disposizione materiale didattico.

È possibile il passaggio degli studenti dal D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004 secondo le seguenti modalità: a) riconoscimento dei cfu acquisiti nel medesimo SSD e in SSD equivalenti; b) riconoscimento dei cfu acquisiti in SSD previsti dal D.M. relativo alle classi di laurea, ma non contemplati nell’Ordinamento del Corso di Studio.

Nel caso del passaggio dal Vecchio Ordinamento (Laurea Quadriennale) al Nuovo Ordinamento, ad ogni insegnamento compreso nei SSD previsti dai DD.MM. relativi alle classi di laurea, saranno riconosciuti 9 cfu oppure 9 cfu + 6 cfu (relativamente agli esami di Lingue e Letterature Straniere che presupponevano una prova scritta e una prova orale).

Il Dipartimento di Lettere assicura la conclusione dei corsi di laurea previsti dal Vecchio Ordinamento Didattico (laurea quadriennale) e il rilascio del relativo titolo.

Per ulteriori informazioni:

<https://lettere.unipg.it/didattica>